

Settembre 2014

COMMERCIO CON L'ESTERO

■ Rispetto al mese precedente, a settembre 2014 si rileva un aumento sia delle esportazioni (+1,5%) sia delle importazioni (+1,6%).

■ L'aumento congiunturale dell'export è sostenuto dalle vendite verso i mercati extra Ue (+4,1%), mentre l'export verso l'area Ue è in flessione (-0,7%). La crescita delle vendite all'estero risulta più ampia al netto dei prodotti energetici (+1,9%) ed è trainata dai beni strumentali (+5,6%).

■ L'incremento congiunturale delle importazioni è principalmente determinato dalla crescita degli acquisti dall'area extra Ue (+3,3%). In forte aumento l'import di prodotti energetici (+7,9%) e beni strumentali (+2,8%).

■ Nel terzo trimestre 2014, rispetto al trimestre precedente, risultano in lieve diminuzione sia l'export sia l'import (-0,2% per entrambi i flussi).

■ A settembre 2014, l'ampio incremento tendenziale registrato per le esportazioni (+7,4%) è condizionato dalla differenza nei giorni lavorativi (22 nel 2014 e 21 nel 2013). Al netto di questo effetto, l'export registra un incremento tendenziale del 2,1%.

■ Nello stesso mese, l'aumento tendenziale delle importazioni (+3,3%) è dovuto alla forte crescita degli acquisti dall'area Ue (+6,2%).

■ A settembre 2014 l'avanzo commerciale è di 2,0 miliardi (+0,7 miliardi a settembre 2013). Al netto dell'energia, la bilancia risulta in attivo per 5,6 miliardi.

■ Nei primi nove mesi dell'anno l'avanzo commerciale raggiunge 28,2 miliardi (era 19,0 miliardi nello stesso periodo dell'anno precedente) e, al netto dei prodotti energetici, 61,7 miliardi.

■ Nello stesso periodo si registra una crescita tendenziale dell'export dell'1,4% in valore e dello 0,3% in volume. La flessione registrata per l'import (-1,9%) riflette la contrazione dei valori medi unitari (-2,6%) mentre i volumi sono in crescita (+0,8%).

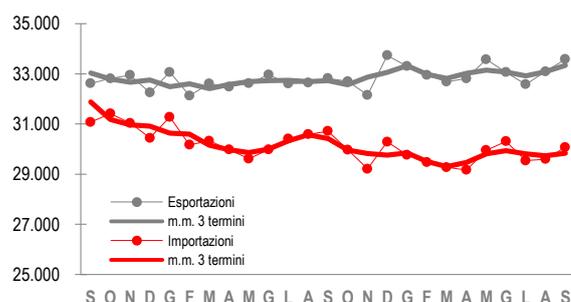
■ A settembre la crescita tendenziale dell'export è sostenuta per Belgio (+29,9%), paesi OPEC (+20,6%) e Stati Uniti (+13,3%). In forte crescita i mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) (+27,7%) e di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+16,5%).

■ Gli acquisti da India (+20,3%) e Spagna (+20,0%) sono in marcata crescita. L'import di mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) (+29,6%) e di articoli in pelle, escluso abbigliamento (+16,7%) è in forte espansione.

■ Si comunica che i dati del 2013 sono stati resi definitivi e i dati di gennaio-giugno 2014 sono stati revisionati. L'aggiornamento ha riguardato i dati grezzi, le serie destagionalizzate e i numeri indice. La banca dati on line www.coeweb.istat.it è stata aggiornata.

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Settembre 2012-Settembre 2014, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

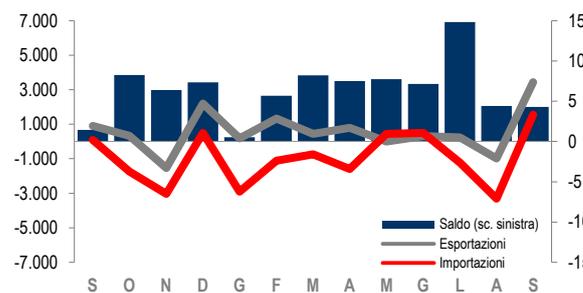
Settembre 2013-Settembre 2014, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Settembre 2013-Settembre 2014, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE
 Settembre 2014, variazioni percentuali e valori

	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	set.14 set.13	gen.-set.14 gen.-set.13	set.14 ago.14	lug.-set.14 apr.-giu.14	set.14 set.13	gen.-set.14 gen.-set.13	set.14 ago.14	lug.-set.14 apr.-giu.14	set.14	gen.-set.14
Paesi Ue	6,6	3,6	-0,7	-0,9	6,2	0,9	0,4	1,6	480	12.143
Paesi extra Ue	8,4	-1,1	4,1	0,7	-0,5	-5,3	3,3	-2,7	1.533	16.056
Mondo	7,4	1,4	1,5	-0,2	3,3	-1,9	1,6	-0,2	2.014	28.199
<i>Valori medi unitari</i>	2,5	1,1			-3,1	-2,6				
<i>Volumi</i>	4,8	0,3			6,6	0,8				

I prodotti

A settembre 2014, l'aumento congiunturale dell'export (+1,5%) è determinato principalmente dalla crescita delle vendite di beni strumentali (+5,6%). I prodotti intermedi e i beni di consumo non durevoli (+0,7% entrambi) contribuiscono alla crescita dell'export in misura più contenuta. L'aumento dell'import (+1,6%) riflette la crescita degli acquisti di prodotti energetici (+7,9%), beni strumentali (+2,8%) e prodotti intermedi (+1,1%) (Figura 1).

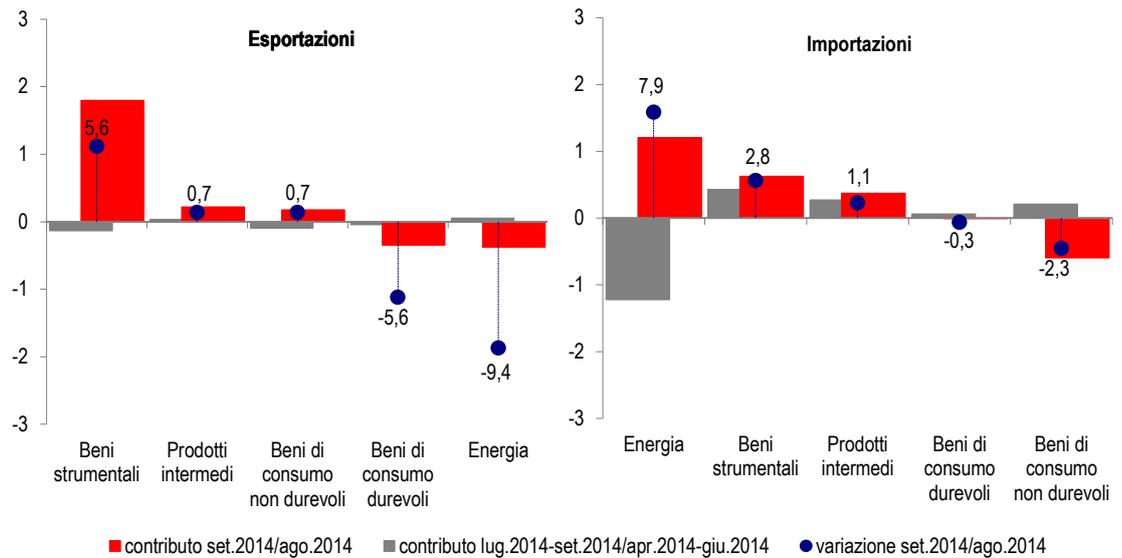
L'incremento tendenziale delle esportazioni (+7,4%) è principalmente determinato dai beni strumentali (+11,6%) e dai beni di consumo non durevoli (+9,4%). Le vendite di prodotti energetici (-11,9%) risultano invece in rilevante diminuzione. La crescita tendenziale delle importazioni (+3,3%) è determinata dai beni di consumo durevoli (+12,7%) e dai beni strumentali (+11,4%).

A settembre 2014 il saldo commerciale è positivo (+2,0 miliardi), in aumento rispetto a settembre 2013 (+0,7 miliardi). La bilancia commerciale, al netto dei prodotti energetici, è attiva per 5,6 miliardi.

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Settembre 2014, variazioni percentuali e valori

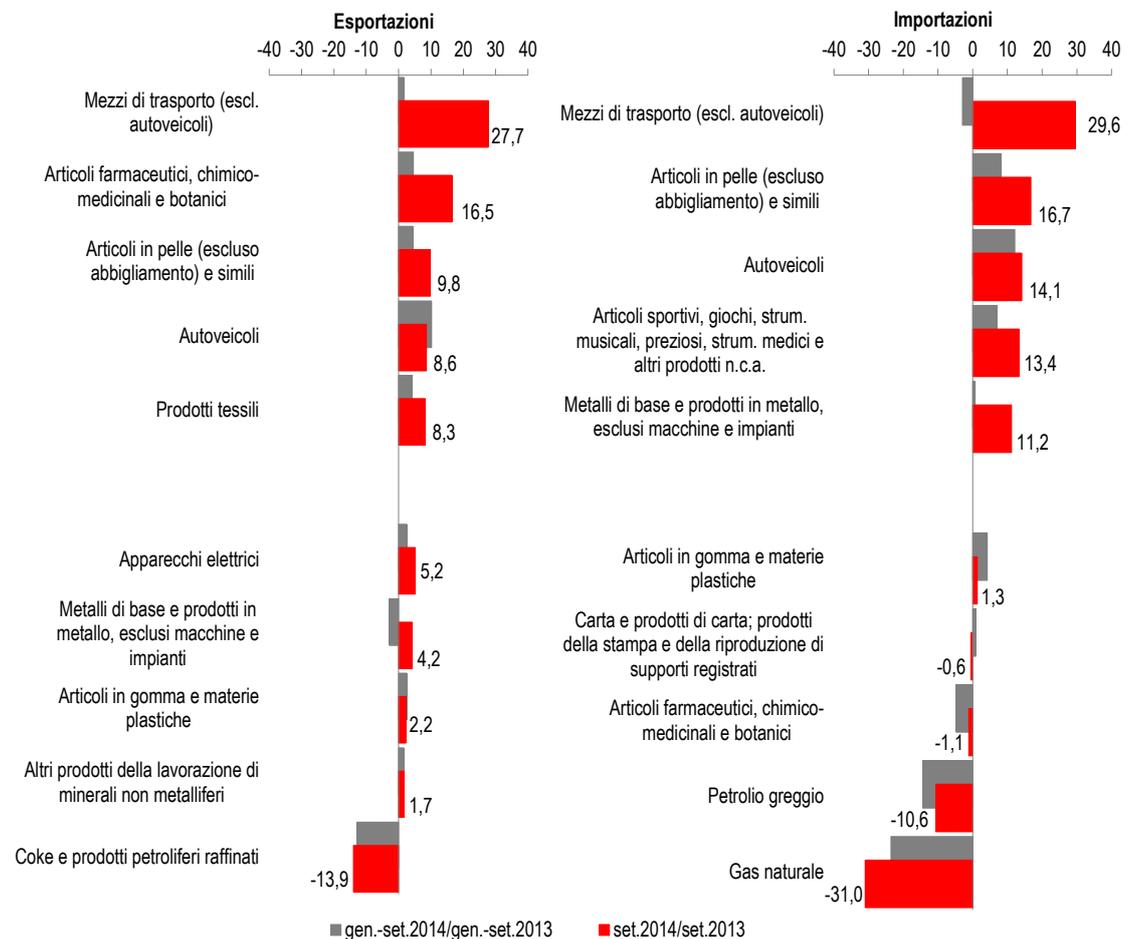
Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	set.14 set.13	gen.-set.14 gen.-set.13	set.14 ago.14	lug.-set.14 apr.-giu.14	set.14 set.13	gen.-set.14 gen.-set.13	set.14 ago.14	lug.-set.14 apr.-giu.14	set.14	gen.-set.14
Beni di consumo	8,4	3,4	-0,5	-0,4	6,0	2,7	-2,1	1,0	1.759	16.697
<i>durevoli</i>	4,2	2,0	-5,6	-0,8	12,7	8,2	-0,3	2,1	880	9.095
<i>non durevoli</i>	9,4	3,7	0,7	-0,4	5,2	2,1	-2,3	0,8	879	7.602
Beni strumentali	11,6	3,3	5,6	-0,4	11,4	3,3	2,8	2,0	4.015	39.527
Prodotti intermedi	4,9	-0,3	0,7	0,1	5,2	0,6	1,1	0,8	-219	5.440
Energia	-11,9	-13,3	-9,4	1,4	-14,1	-17,4	7,9	-7,1	-3.542	-33.464
Totale al netto dell'energia	8,3	2,1	1,9	-0,3	7,0	2,0	0,5	1,2	5.555	61.663
Totale	7,4	1,4	1,5	-0,2	3,3	-1,9	1,6	-0,2	2.014	28.199

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Settembre 2014, dati destagionalizzati, valori percentuali



(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

FIGURA 2. SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA PIÙ DINAMICI E MENO DINAMICI ALLE ESPORTAZIONI E ALLE IMPORTAZIONI (a). Settembre 2014, variazioni percentuali tendenziali



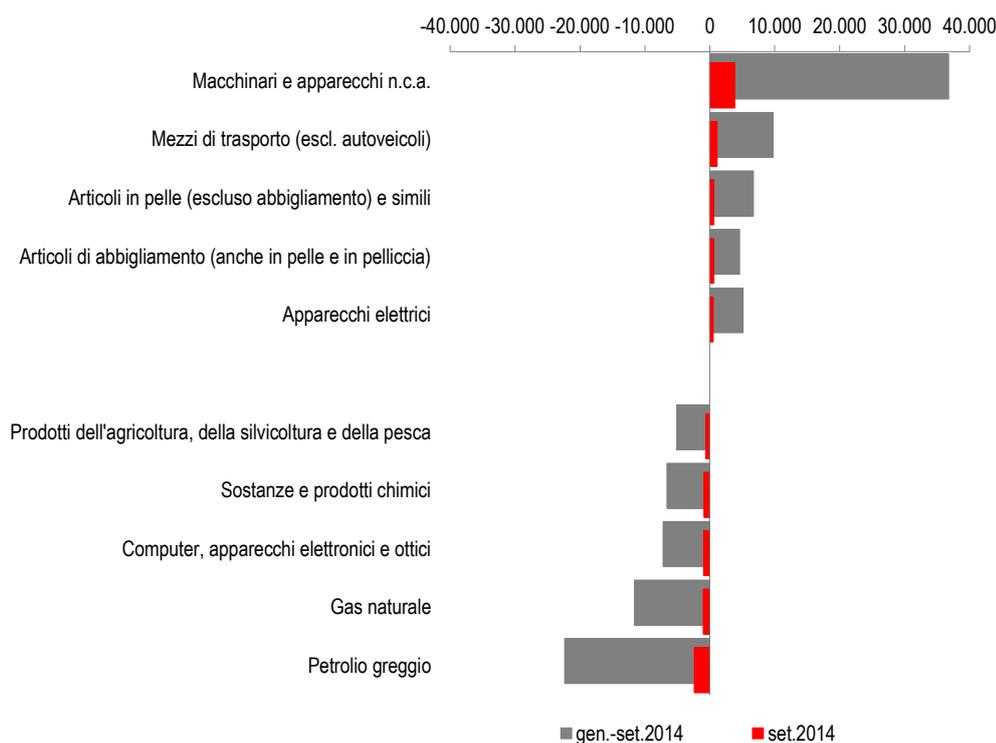
(a) Limitatamente ai settori la cui quota sull'export (import) per l'anno 2013 è superiore all'1,5%.

Nel mese di settembre 2014 l'aumento tendenziale delle esportazioni ha riguardato, in modo particolare, le vendite di mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) (+27,7%), di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+16,5%) e di articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili (+9,8%). In forte calo le vendite di prodotti petroliferi raffinati (-13,9%) (Figura 2).

Dal lato delle importazioni, gli acquisti di mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) (+29,6%), di articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili (+16,7%) e di autoveicoli (+14,1%) registrano l'incremento più ampio. Gli acquisti di gas naturale (-31,0%) e petrolio greggio (-10,6%) sono in forte diminuzione.

Nel mese di settembre 2014 i saldi positivi più ampi (Figura 3) si rilevano per macchinari e apparecchi n.c.a., mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) e articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili. I saldi negativi più consistenti riguardano i minerali energetici (petrolio greggio e gas naturale) e i computer, apparecchi elettronici e ottici.

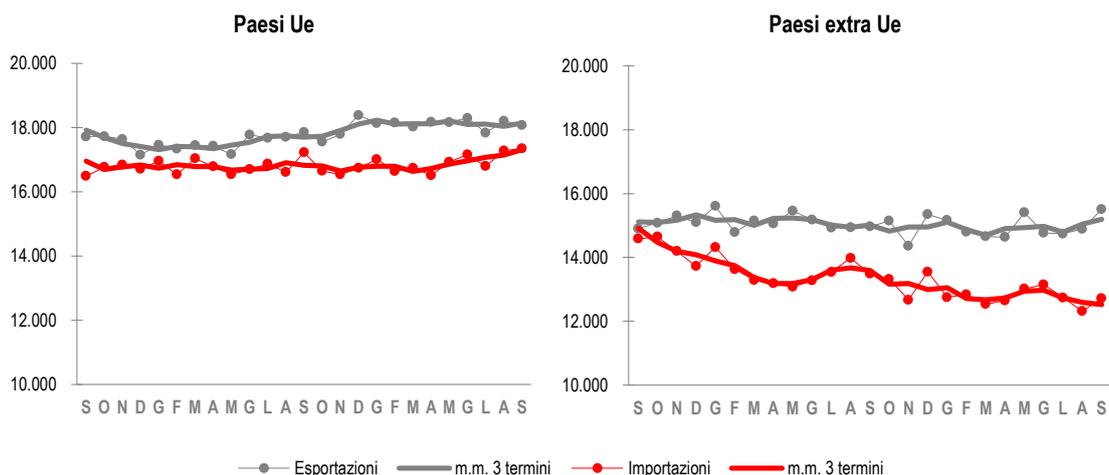
FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PIÙ RILEVANTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Settembre 2014, milioni di euro



I paesi

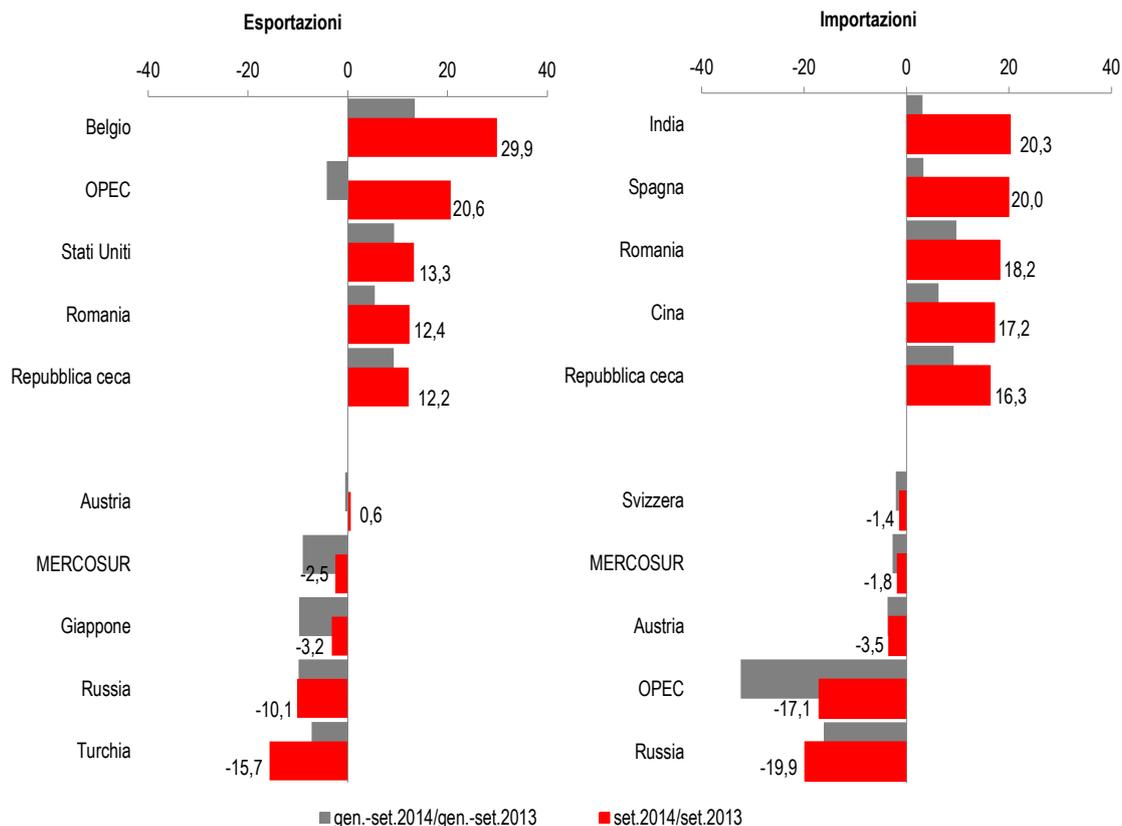
Nel mese di settembre 2014 l'aumento delle esportazioni in termini congiunturali (+1,5%) è determinato dalle vendite verso i paesi dell'area extra Ue (+4,1%), mentre quelle dell'area Ue (-0,7%) registrano una flessione. Per le importazioni, l'incremento congiunturale (+1,6%) è da attribuire principalmente a un aumento degli acquisti dall'area extra Ue (+3,3%), seguito dall'area Ue in lieve espansione (+0,4%). Nel corso del trimestre luglio-settembre 2014 si registra una diminuzione congiunturale delle esportazioni (-0,2%) che riflette il calo delle vendite verso i paesi Ue (-0,9%). L'export verso l'area extra Ue è in aumento (+0,7%). Nello stesso periodo, le importazioni registrano un'analoga diminuzione (-0,2%) da attribuire esclusivamente all'area extra Ue (-2,7%).

FIGURA 4. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI PER AREA UE ED EXTRA UE
Settembre 2012-Settembre 2014, dati destagionalizzati



La crescita tendenziale delle esportazioni (+7,4%) è sostenuta dall'aumento delle vendite verso Belgio (+29,9%), paesi OPEC (+20,6%) e Stati Uniti (+13,3%). L'import risente dell'incremento degli acquisti da India (+20,3%), Spagna (+20,0%), Romania (+18,2%), Cina (+17,2%) e Repubblica ceca (+16,3%).

FIGURA 5 . PARTNER COMMERCIALI PIÙ E MENO DINAMICI PER ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI (a)
Settembre 2014/settembre 2013, variazioni percentuali

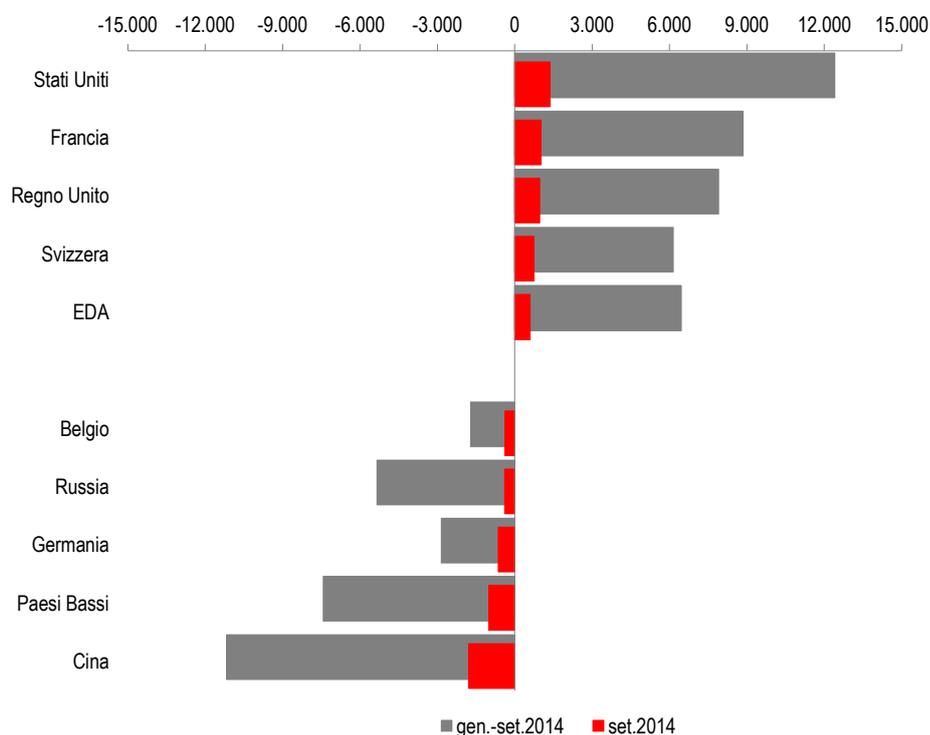


(a) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export (import) per l'anno 2013 è superiore all'1%.

A settembre 2014 la bilancia commerciale è attiva nei confronti di Stati Uniti, Francia, Regno Unito, Svizzera e paesi EDA (Figura 6). I principali saldi negativi riguardano Cina, Paesi Bassi, Germania, Russia e Belgio.

FIGURA 6 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER.

Settembre 2014, milioni di euro



Analisi congiunta per prodotto e paese

La crescita tendenziale dell'export è spiegata per oltre un quarto dall'aumento delle vendite di mezzi di trasporto (autoveicoli esclusi) verso i paesi OPEC e di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici verso il Belgio. La diminuzione delle vendite di prodotti petroliferi raffinati verso Turchia e Francia e di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici verso il Giappone rallenta la crescita delle esportazioni per quasi un punto percentuale (Figura 7).

L'aumento degli acquisti di petrolio greggio dalla Russia, di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici dal Belgio e di autoveicoli dalla Germania contribuiscono per oltre un terzo all'incremento delle importazioni. La diminuzione degli acquisti di petrolio greggio dai paesi OPEC, di gas naturale dalla Russia e di sostanze e prodotti chimici dal Belgio contrasta l'aumento tendenziale delle importazioni nazionali per tre punti percentuali. (Figura 8).

FIGURA 7. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE.
Settembre 2014, punti percentuali

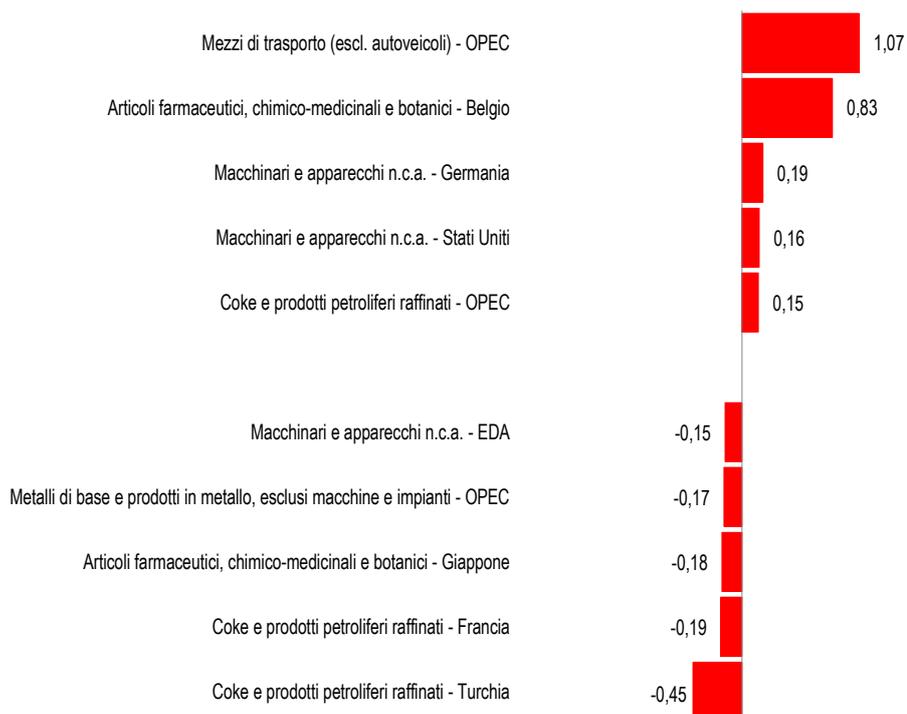
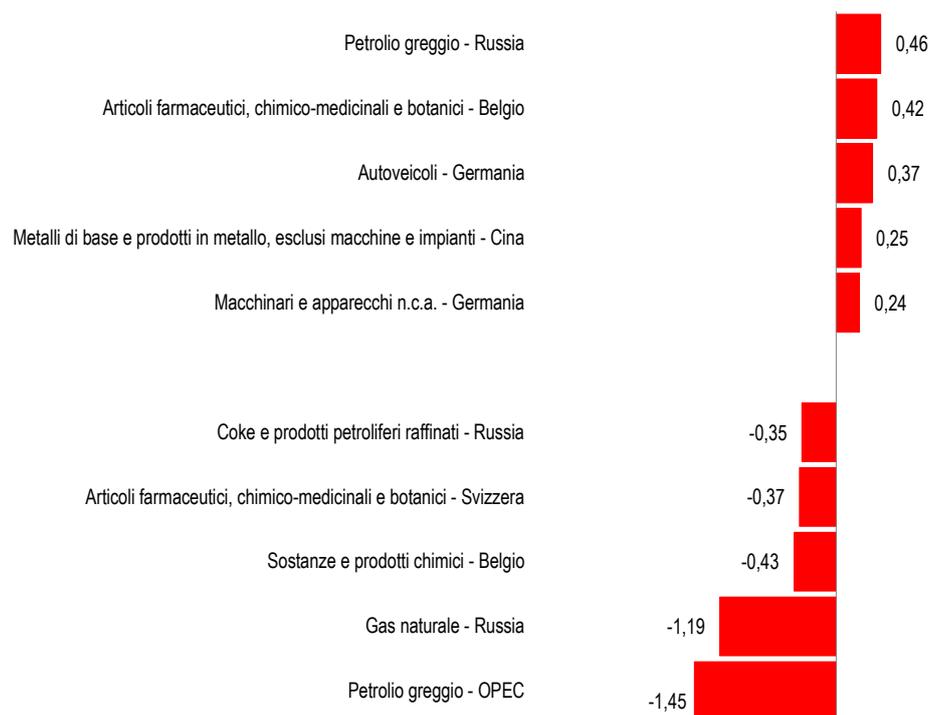


FIGURA 8. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE.
Settembre 2014, punti percentuali

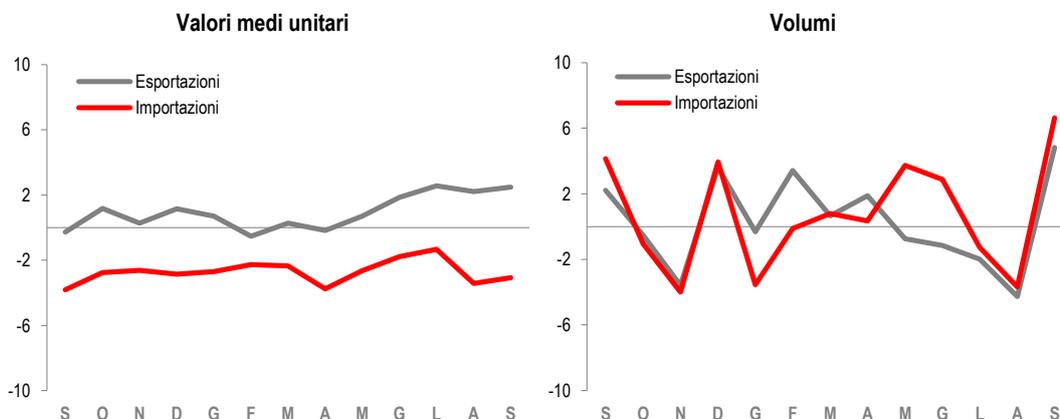


Valori medi unitari e volumi

A settembre 2014 si rileva un aumento tendenziale dei valori medi unitari all'export (+2,5%) e una diminuzione di quelli all'import (-3,1%). I volumi scambiati sono in forte aumento sia per le esportazioni (+4,8%) sia per le importazioni (+6,6%) (Figura 9 e Prospetto 3).

FIGURA 9. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI.

Settembre 2013-Settembre 2014, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali



L'aumento dei valori medi unitari all'export è determinato dall'incremento registrato sia per i paesi dell'area extra Ue (+3,9%), sia per quelli dell'area Ue (+1,2%), mentre la diminuzione dei valori medi unitari all'import è determinata principalmente dalla riduzione per i paesi dell'area extra Ue (-5,5%). L'incremento dei volumi esportati e importati interessa tutti i principali raggruppamenti di prodotti, a eccezione dei prodotti energetici (-14,0% all'export e -0,1% all'import). L'aumento rilevato per le esportazioni in volume interessa principalmente i beni di consumo non durevoli (+6,8%) e i beni strumentali (+6,5%).

PROSPETTO 3. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI PER AREA UE, EXTRA UE E MONDO

Settembre 2014, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Principali aree di interscambio	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	set.14 set.13	gen.-set.14 gen.-set.13	set.14 set.13	gen.-set.14 gen.-set.13	set.14 set.13	gen.-set.14 gen.-set.13	set.14 set.13	gen.-set.14 gen.-set.13
Paesi Ue	1,2	1,0	-0,7	-0,5	5,4	2,6	7,0	1,4
Paesi extra Ue	3,9	1,3	-5,5	-4,8	4,3	-2,4	5,4	-0,5
Mondo	2,5	1,1	-3,1	-2,6	4,8	0,3	6,6	0,8

PROSPETTO 4. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI

PER TIPOLOGIA DI BENI. Settembre 2014, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	set.14 set.13	gen.-set.14 gen.-set.13	set.14 set.13	gen.-set.14 gen.-set.13	set.14 set.13	gen.-set.14 gen.-set.13	set.14 set.13	gen.-set.14 gen.-set.13
Beni di consumo	1,9	1,2	0,7	0,3	6,4	2,1	5,3	2,3
<i>durevoli</i>	0,2	0,5	3,7	1,4	4,1	1,5	8,6	6,7
<i>non durevoli</i>	2,4	1,4	0,3	0,2	6,8	2,3	5,0	1,9
Beni strumentali	4,8	3,3	0,9	0,7	6,5	0,0	10,5	2,7
Prodotti intermedi	0,6	-0,7	0,3	-1,6	4,2	0,4	4,9	2,2
Energia	2,5	-1,3	-13,9	-9,3	-14,0	-12,1	-0,1	-9,0
Totale al netto dell'energia	2,5	1,3	0,6	-0,4	5,5	0,8	6,5	2,4
Totale	2,5	1,1	-3,1	-2,6	4,8	0,3	6,6	0,8

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse sono valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.